



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INDUSTRIALE (<i>IdSua:1594757</i>)
Nome del corso in inglese	INDUSTRIAL ENGINEERING
Classe	LM-33 - Ingegneria meccanica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ARNESANO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRIA	Alfonso		ID	1	
2.	CANNIZZARO	Orlando		OD	1	
3.	CHIAPPINI	Gianluca		PA	1	

4.	MOGLIE	Matteo	PA	1
5.	NARDIELLO	Giuseppe Guglielmo	ID	1
6.	SECCHIAROLI	Alessio	ID	1

Rappresentanti Studenti	D'ELIA MICHELE CASTROGIOVANNI LEANDRO
Gruppo di gestione AQ	MARCO ARNESANO LUCA CIOCCOLANTI GLORIA COSOLI LUCA DEL ZOTTO MATTEO MOGLIE MARTA ROSSI
Tutor	LAURA GIULIO Tutor dei corsi di studio ALFONSO CALABRIA Tutor disciplinari LUCIANO GRECO Tutor disciplinari MAURO CANNATA Tutor dei corsi di studio MARCO ZAMBOTTO Tutor disciplinari MELANIA GUIDO Tutor tecnici CECILIA SCOCCIA Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

11/06/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione costituisce il naturale prosieguo della Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione di I livello dell'Università eCampus ma risulta adatto e qualificato anche per studenti laureati in Ingegneria Informatica e dell'Automazione presso altri atenei.

L'obiettivo del corso di laurea magistrale è di formare ingegneri ad elevato livello culturale e professionale che siano in grado di ideare, modellare, realizzare e gestire autonomamente sistemi hardware e software complessi e innovativi sfruttando competenze teorico-scientifiche proprie dei settori dell'Informatica e dell'Automazione. In particolare, le figure professionali formate dal CdS:

1. conoscono in modo approfondito gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base e sono capaci di applicare tali conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'ingegneria complessi, che richiedono un approccio interdisciplinare;
2. conoscono in modo approfondito i modelli teorico-scientifici dell'ingegneria ed in particolare quelli relativi all'ingegneria Informatica e dell'Automazione, nell'ambito della quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
3. sono capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi hardware e software complessi e innovativi;
4. sono capaci di applicare le conoscenze acquisite nel contesto ingegneristico a problemi concreti con l'obiettivo di identificare soluzioni realizzabili ed economicamente sostenibili;
5. hanno conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
6. sanno usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio equipollente. Il regolamento del Corso di Studi stabilisce criteri di

accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curricolari. Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale, in particolare, verrà presa in considerazione la padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, sia nelle discipline di base che nelle discipline dell'ingegneria propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

L'offerta formativa del CdS è articolata su due annualità per un totale di 120 CFU. Gli insegnamenti del primo anno si concentrano su metodologie avanzate nel contesto della teoria dei sistemi, teoria del controllo e dell'informatica approfondendo gli argomenti trattati durante la laurea triennale in Ingegneria Informatica e automatica. L'offerta formativa del secondo anno, invece, è volta a fornire agli studenti strumenti avanzati nei campi applicativi menzionati.

Inoltre, l'offerta formativa del primo anno prevede anche un insegnamento di lingua inglese di livello B2. In particolare, gli studenti che scelgono il curriculum Ingegneria Informatica e automazione approfondiranno i linguaggi di programmazione, strumenti per l'acquisizione di dati e l'automazione.

Nel curriculum Cybersecurity è invece fornita la possibilità di affrontare tematiche legate alla sicurezza quali crittografia, analisi forense e sicurezza del software. Il curriculum Artificial Intelligence fornisce agli studenti approfondite conoscenze relative ai settori dell'Intelligenza Artificiale quali reti neurali, computer vision e sistemi intelligenti. I contenuti degli insegnamenti sono aggiornati e in linea con i trend scientifico-tecnologici che riguardano la Cybersecurity, il Machine Learning, e l'Internet delle Cose.

L'offerta formativa del CdS è completata da attività didattiche quali progetti, tirocini e Tesi di Laurea, fortemente orientati all'innovazione e alla ricerca, in forza della stretta sinergia esistente fra il CdS ed il Centro di Ricerca SMARTEST (le informazioni sul centro di ricerca sono consultabili al link sotto riportato).

Inoltre, in collaborazione con enti pubblici e privati, l'Ateneo organizza stage e tirocini volti a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS incoraggia anche lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale, accordi bilaterali con Atenei stranieri ed il programma Erasmus.

Il corso di laurea magistrale culmina in un'importante attività di analisi, progettazione e/o realizzazione, che si conclude con un elaborato che dimostra la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di capacità di comunicazione.

Una volta conseguito il titolo di studio magistrale in Ingegneria Informatica e dell'Automazione, gli studenti potranno continuare il loro percorso formativo con master di secondo livello o dottorati di ricerca nei settori scientifici disciplinari propri del CdS. Inoltre, le metodologie e gli strumenti avanzati appresi durante la frequentazione del CdS, consentono agli studenti di accedere al mondo del lavoro con una preparazione di alto livello. I settori applicativi in cui gli studenti potranno trovare lavoro sono molto vari in virtù della natura olistica dell'offerta formativa del CdS.

Link: <https://smartest.uniecampus.it/> (Centro di Ricerca SMARTEST)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2021

Al momento della prima istituzione del Corso di Studio (CdS), avvenuta nel 2014, la consultazione delle organizzazioni rappresentative del settore produttivo e professionale corrispondente e' stata svolta dal Comitato Tecnico Ordinatore. E' stata svolta un'indagine documentale consultando i rapporti disponibili del 'Consiglio Nazionale dell'ordine degli Ingegneri' (CNI), del 'Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA' e del 'Sistema Informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior' (<http://www.almalaurea.it/> e <http://excelsior.unioncamere.net/>).

Nell'anno accademico 2018/2019 il CdS ha istituito una Commissione per la consultazione delle parti sociali allo scopo di supportare il processo di consultazione periodica e continua delle organizzazioni rappresentative nel settore, al fine di verificare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al mercato del lavoro. La Commissione, composta da docenti dei CdS in Ingegneria Industriale, triennale L9 e magistrale LM33, e' stata istituita con una prima riunione il 9 novembre 2018. La Commissione ha preparato dei questionari da inviare alle aziende e agli enti con lo scopo di verificare che le figure professionali che il corso si propone di formare fossero rispondenti alle esigenze del settore professionale e produttivo di riferimento. E' stata preparata una lista di aziende composta da un totale di 120 aziende e 30 enti comprendenti sedi locali di Confindustria, Assindustria e Confartigianato a cui sono stati inviati i questionari preparati. Durante la terza riunione avvenuta in data 11 marzo 2019 la commissione ha valutato i questionari ricevuti. Da questi e' emersa l'importanza di seguire l'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale in modo dinamico. L'azienda Handling engineering and control di Monza ha espresso la necessita' di sostenere la diffusione dell'innovazione digitale nella fabbrica e nelle imprese italiane tramite la formazione di figure professionali in grado di affiancare e fare da volano nell'implementazione delle nuove tecnologie. Per quanto riguarda le tematiche energetiche, l'azienda NT ENGINEERING SRL ha indicato quali temi di fondamentale importanza per il corso di laurea in questione, un'approfondita conoscenza in ambito energetico: dalle fonti rinnovabili, ai metodi di distribuzione di energia, alle principali tecnologie di conversione dell'energia. Aspetto rilevato come fondamentale anche dall'azienda Enel Produzione SPA. L'azienda CERTIFICATION EUROPE ITALIA SRL ha invece sottolineato l'evidenza di introdurre nell'ambito dei corsi di studio dell'ingegneria industriale, tematiche inerenti all'applicazione delle nuove tecnologie abilitanti nella logistica e nella gestione della sicurezza e manutenzione.

Dagli incontri avuti con alcuni rappresentanti di Confindustria (Pesaro e Urbino), e Fidimpresa Marche e' emerso che le aziende, rappresentate da queste associazioni di categoria, esprimono l'esigenza di acquisire ingegneri industriali dotati di una cultura tecnico-scientifica adeguata ad affrontare le problematiche energetiche e ottimizzare l'utilizzo di risorse, sia da un punto di vista economico che ambientale. Caratteristiche che l'Ateneo ha fortemente voluto includere nel corso di laurea in ingegneria industriale.

In generale, il giudizio emerso dalla consultazione svolta nel 2019 in merito ai contenuti presenti negli insegnamenti dei corsi di Laurea e' che essi sono in linea con le richieste del mercato.

Nel corso dell'anno accademico 2019/2020, il lavoro della Commissione parti sociali e' proseguito con una consultazione di aziende che vedono coinvolti alcuni studenti lavoratori del CdS in procinto di laurearsi. I questionari ricevuti sono stati analizzati dalla Commissione. Dalla consultazione e' emerso che il 67% degli intervistati considera molto importante la conoscenza e capacita' di comprensione relativa ai diversi argomenti dei corsi e il 78% ritiene che il livello di raggiungimento ottenuto e' di un livello medio-alto. Il 76% degli intervistati ritiene molto importante la capacita' di applicare le conoscenze acquisite e il 63% considera il livello raggiunto medio alto. Sono, inoltre, risultate di fondamentale importanza le soft skills quali l'autonomia di giudizio, le abilita' comunicative e le capacita' di apprendimento.

In sintesi, dagli incontri con le aziende e gli enti di categoria e dall'analisi dei questionari sottoposti a diverse aziende italiane, e' stata confermata l'opportunita' di una declinazione del corso di studio trasversale e poco settoriale. Nell'ambito del territorio nazionale emergono, infatti, necessita' formative su tematiche variegata che bene si sposano con il carattere telematico dell'Universita' eCampus e con l'impostazione in percorsi relativi alle tematiche dell'ingegneria energetica, progettuale, gestionale e delle nuove tecnologie Industria 4.0.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni)

Successivamente alla recente modifica del quadro A1.a, il CdS ha svolto una ulteriore consultazione delle parti sociali adottando la strategia definita dalla Commissione Parti Sociali nel corso dell'A.A. 2020/21, discussa e approvata dal CdS. Sulla base dei risultati della consultazione, il CdS ha implementato all'interno di alcuni insegnamenti specifiche attività di didattica erogativa e interattiva, come laboratori virtuali, volte ad approfondire l'utilizzo di strumenti software tipicamente utilizzati in ambito professionale. In data 28 Aprile 2023, come si evince dal verbale allegato, si è riunita la commissione per la consultazione delle parti sociali per analizzare ed elaborare i dati provenienti dai questionari. Sono stati raccolti 11 questionari compilati da enti operanti nei seguenti settori: progettuale meccanico, tecnologico gestionale, termomeccanico e Industria 4.0.

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato, in particolare, che le conoscenze e capacità di comprensione, relative ai diversi argomenti degli insegnamenti del CdS, e le capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio risultano di grande rilievo per gli ambiti professionali in cui operano gli enti consultati. Quasi il totale degli intervistati, inoltre, considera adeguati gli obiettivi formativi relativi a autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, che il CdS si pone.

Gli enti consultati, inoltre, hanno sottolineato l'importanza di sviluppare le seguenti conoscenze su strumenti e sistemi informatici, considerati fondamentali per lo specifico settore lavorativo:

- software CAD 2D e 3D (come ad esempio SolidWorks)
- specifici software gestionali,
- software per il calcolo FEM.

Il CdS prende in considerazione tali richieste valutando la possibilità di inserire ulteriori attività di didattica in situazione, volte a soddisfare le esigenze pervenute dai portatori d'interesse e, eventualmente, una revisione dei contenuti dell'attuale offerta didattica, in modo da poter approfondire le tematiche suggerite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



Ingegnere industriale

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni per le quali il corso di studio intende preparare i laureati riguardano, a seconda del curriculum scelto, la progettazione avanzata di manufatti e sistemi meccanici, la progettazione, realizzazione, gestione di macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia e di impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi, nel rispetto dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità.

Nello svolgimento di dette funzioni i laureati devono essere in grado di interagire e collaborare, anche con responsabilità di coordinamento, con diverse figure professionali e, in particolare, con responsabili o addetti alle attività di progettazione, produzione, gestione, manutenzione, ma anche con figure professionali addette alla gestione delle risorse umane e/o tecnico-commerciali.

competenze associate alla funzione:

Ai fini dello svolgimento delle funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati, gli studenti, alla fine del percorso formativo, avranno acquisito le seguenti competenze di tipo disciplinare, coerentemente al curriculum scelto, e trasversali, comuni a tutti i curricula:

- conoscenza approfondita della meccanica e delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine, dei principi dell'aerodinamica, della gasdinamica, della termodinamica e delle metodologie di progettazione termotecnica, delle tecnologie e degli impianti di produzione;
- capacità di progettare, realizzare gestire manufatti e sistemi meccanici, macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia, impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi;
- piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e delle strategie d'impresa;

- capacita' di relazionarsi e di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella lingua inglese oltre che nella lingua italiana, in contesti multidisciplinari.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio riguardano:

- l'industria meccanica, elettromeccanica e manifatturiera in generale;
- le aziende e gli enti per la produzione e la conversione dell'energia;
- le imprese impiantistiche;
- la libera professione, in particolare in societa' d'ingegneria e studi professionali con mansioni di progettazione e consulenza nell'ambito della progettazione industriale ed impiantistica, previa iscrizione all'Ordine degli Ingegneri - Sezione A - Settore Industriale;
- la pubblica amministrazione (Ministeri, Servizi tecnici, Agenzie) e in Amministrazioni Locali, con mansioni prevalenti di gestione e controllo.

Inoltre, al termine del percorso magistrale, il laureato sara' in grado di accedere, secondo la normativa vigente, a Dottorati di Ricerca e Master Universitari di II livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
2. Ingegneri energetici e nucleari - (2.2.1.1.4)
3. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/03/2021

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari:

- una laurea triennale di primo livello. Sono ammessi direttamente al Corso gli studenti in possesso di una laurea di primo livello appartenente alla classe 10 come da D.M. 509/99 o alla classe L9 come da D.M. 270/04.
- di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti in possesso di una laurea di primo livello non appartenente alle classi precedenti devono aver conseguito, per essere ammessi al CdS di Ingegneria Industriale, un numero di CFU minimo secondo lo schema seguente:

- 36 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/03, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/07;
- 60 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari ING-IND/06 - 08 - 09 - 10 - 11 - 12 - 13 - 15 - 17 - 21 - 22 - 31 - 35, ICAR/08.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalita' sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico disciplinari quali la fluidodinamica, le macchine a fluido, i sistemi per l'energia e l'ambiente, la fisica tecnica industriale e ambientale, le misure meccaniche e termiche, la meccanica applicata alle macchine, il disegno, gli impianti industriali, la metallurgia, la scienza e tecnologia dei materiali, l'elettrotecnica, l'economia e la gestione industriale.

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/03/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale si pone lo scopo di formare profili ad elevato livello professionale, che siano in grado di operare nell'ambito della progettazione avanzata, dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, dell'installazione, collaudo, gestione, manutenzione di sistemi e impianti di elevata complessità, nell'ambito dell'industria manifatturiera in generale e meccanica in particolare, di aziende ed enti per la produzione e la conversione dell'energia, di imprese impiantistiche.

A tal fine, il percorso formativo si propone di perseguire obiettivi formativi specifici di tipo disciplinare, associati ai diversi curricula e riferiti a specifiche aree di apprendimento, e di tipo trasversale, comuni a tutti i curricula, quali:

- conoscenza approfondita della meccanica e delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine e capacità' di ideare, progettare e realizzare manufatti e sistemi meccanici anche di elevata complessità, che possono richiedere originalità e un approccio innovativo e/o interdisciplinare, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita dei principi dell'aerodinamica, della gasdinamica, della termodinamica e delle metodologie di progettazione termotecnica e capacità' di progettare, realizzare, gestire macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia da fonti rinnovabili e non, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita delle tecnologie e degli impianti di produzione e capacità' di progettare, gestire, mantenere impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici delle tecnologie abilitanti dell'industria 4.0, con particolare riferimento alla progettazione di sistemi robotici, alle tecnologie innovative di produzione (es. smart manufacturing) e alla progettazione sostenibile, e capacità' di integrarli con aspetti di natura informatica in chiave di interdisciplinarietà;
- conoscenza approfondita della matematica e delle scienze alla base delle diverse aree di apprendimento necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi formativi specifici disciplinari, da perseguire nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e/o affini;
- conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e gestionali e delle strategie d'impresa;
- capacità' di relazionarsi e di comunicare, sia in forma scritta che orale, nella lingua inglese oltre che nella lingua italiana, in contesti multidisciplinari.

Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici, il percorso di studio prevede il conseguimento di 120 CFU nell'arco di due anni accademici, comprensivi del tirocinio, da effettuare preferibilmente in ambito industriale, e del lavoro di tesi, durante il quale l'allievo, sotto la guida di un docente, dovrà realizzare un progetto originale oppure condurre uno studio su argomenti di frontiera dell'ingegneria, che possono prevedere attività di modellazione e/o sperimentali.

**RISULTATI ATTESI**

I risultati di apprendimento in termini di conoscenze e capacità di comprensione attesi nei laureati magistrali in Ingegneria industriale nell'ambito dei diversi curricula previsti riguardano:

- conoscenza e comprensione avanzate di meccanica dei solidi e delle strutture e di meccanica delle macchine;
- conoscenza e comprensione delle metodologie di progettazione funzionale e costruttiva delle macchine;
- conoscenza e comprensione delle tecniche, anche virtuali, per la prototipizzazione e per la validazione di prodotto;
- conoscenza e comprensione avanzate di aerodinamica, gasdinamica e fluidodinamica;
- conoscenza e comprensione delle metodologie di progettazione di macchine e impianti energetici, impianti termotecnici e dei loro componenti;
- conoscenza e comprensione degli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e loro sfruttamento;
- conoscenza e comprensione dell'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale;
- conoscenza e comprensione degli strumenti analitici per risolvere problemi di progettazione e ottimizzazione di impianti di servizio e di processo;
- conoscenza delle tecnologie abilitanti dell'industria 4.0, come lo smart manufacturing, la robotica avanzata e la progettazione sostenibile;
- conoscenza e comprensione delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- conoscenza e comprensione degli aspetti economico-organizzativi e gestionali e delle strategie d'impresa.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

MODALITA' DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Laurea e' consentito dai supporti didattici e dai contenuti formativi che sono erogati tramite le tecnologie informatiche fornite dall'Ateneo, specificamente dedicate alla gestione e all'erogazione del materiale didattico di ciascun insegnamento in modalita' telematica.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (slide, dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa, ossia azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in quanto focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (come, ad esempio, le registrazioni audio o video, e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono).

L'impostazione delle lezioni, la presenza di attività di didattica erogativa ed interattiva, ivi inclusi gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente i mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso specifici esami di profitto.

RISULTATI ATTESI

I risultati di apprendimento, in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione, attesi nei laureati magistrali in Ingegneria industriale, nell'ambito dei diversi curricula previsti, riguardano:

- capacità di ideare, progettare e realizzare manufatti e sistemi meccanici anche di elevata complessità, che possono richiedere originalità e un approccio innovativo e/o interdisciplinare, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di risolvere problemi di progettazione meccanica applicando metodi tradizionali e innovativi, usando strumenti per la modellazione numerica e strumenti per la sperimentazione;
- capacità di progettare, realizzare, gestire macchine e sistemi per la produzione e la conversione dell'energia da fonti rinnovabili e non, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di progettare e gestire sistemi di monitoraggio per il controllo dell'ambiente e per il risparmio energetico;
- capacità di ingegnerizzare sistemi per la produzione e la conversione energetica, impianti termotecnici e macchine a fluido;
- capacità di progettare, gestire, mantenere impianti industriali meccanici e impianti e sistemi integrati di produzione, anche di elevata complessità o innovativi, avendo piena consapevolezza delle esigenze e dei vincoli di sicurezza, ambientali ed economici e delle esigenze di sostenibilità;
- capacità di scelta delle tecnologie intelligenti per incrementare l'efficienza dei processi produttivi ed il contenuto tecnologico dei prodotti e delle filiere industriali;
- capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi industriali, sfruttando tecnologie derivanti dall'ICT;
- capacità di scelta dei materiali e delle relative tecnologie di lavorazione;
- capacità di modellazione e analisi dell'intero ciclo di vita di prodotti e processi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

MODALITÀ DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitino la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolando la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Anche per l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, così come avviene per l'accertamento delle conoscenze, trovano impiego gli strumenti di didattica interattiva ed erogativa. Oltre allo studio individuale sui testi proposti e sul materiale didattico, infatti, il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione si ottiene anche attraverso attività che richiedono l'interazione con il docente, sia attraverso la somministrazione e successiva correzione/discussione di test, esercitazioni, casi di studio, sia attraverso incontri in web conference (o aula virtuale).

La verifica infra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva. Esso consente allo studente di 'consegnare', in modalità telematica, progetti, esercitazioni o analisi di casi di studio che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Questo tipo di attività didattica consente allo studente di dimostrare il grado di maturità raggiunto nell'applicare la conoscenza acquisita durante il corso sui diversi temi affrontati.

Oltre all'e-portfolio, a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, sono previsti diversi strumenti di interazione, quali: a) il sistema di messaggistica online d'Ateneo; b) i test di autovalutazione con correzione automatica; c) gli incontri in web conference (o in aula virtuale) durante i quali si aprono discussioni sui temi del corso, si analizzano e si discutono casi di studio o esercitazioni pratiche; d) il forum degli insegnamenti; e) altri strumenti a supporto di esercitazioni collaborative (wiki e c-map).

L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata attraverso specifici esami di profitto e lo svolgimento di un tirocinio e della tesi finale.

AREA PROGETTUALE-MECCANICA

Conoscenza e comprensione

Vengono approfondite le conoscenze di base di ingegneria strutturale e quelle più avanzate di meccanica strutturale, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per l'analisi di sistemi complessi. Si forniscono inoltre nozioni fondamentali di meccanica delle macchine e nozioni complementari di cinematica e dinamica delle macchine.

L'obiettivo è quello di sviluppare capacità progettuali autonome di componenti e sistemi meccanici, anche di elevate prestazioni e in condizioni gravose di impiego, oltre alla capacità di dimensionamento delle macchine termiche motrici ed operatrici, in particolar modo quelle di maggiore diffusione.

A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "progettuale Meccanico" acquisirà le capacità:

- di risolvere problemi tipici della progettazione meccanica, anche di elevata complessità;
- di gestire l'innovazione di prodotti e di processi tecnologici, analizzando e resolvendo problemi anche in aree nuove ed emergenti della loro specializzazione;
- di applicare metodi e procedure tipiche della progettazione meccanica, sia tradizionali che avanzate o innovative, usando metodi di modellazione analitici e numerici, allestendo e progettando opportune campagne di sperimentazione, utilizzando la strumentazione e le apparecchiature di indagine più adatte;
- di riconoscere e valutare particolari situazioni contestuali, vincoli e limitazioni nell'ambito della propria attività professionale, tenendo conto degli effetti e delle implicazioni di questioni anche non strettamente tecniche, quali quelle sociali, sanitarie, ambientali, economiche e connesse alla sicurezza.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE MACCHINE [url](#)

MECCANICA DEL CONTINUO [url](#)

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE [url](#)

PROGETTAZIONE FUNZIONALE [url](#)

PROGETTAZIONE IMPIANTI [url](#)

PROGETTAZIONE MECCANICA [url](#)

TECNICHE VIRTUALI DI PROGETTAZIONE [url](#)

AREA TERMOMECCANICA

Conoscenza e comprensione

Vengono approfondite le conoscenze dei temi inerenti alla fluidodinamica avanzata, partendo dalle basi dell'aerodinamica applicata sino alla gasdinamica dei flussi comprimibili, così come gli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e loro sfruttamento.

L'ingegnere magistrale industriale deve essere in grado di:

- eseguire analisi di primo e secondo principio di semplici sistemi di conversione dell'energia;
- conoscere e saper descrivere i principali sistemi di sfruttamento dell'energia inquadrandoli nel contesto, al fine di eseguire appropriate valutazioni di natura tecnico-economica, anche in considerazione dei probabili futuri scenari energetici.

Tutto ciò deve essere condotto sino alla capacità progettuale di macchine, impianti energetici e singoli componenti degli stessi. A

tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Termomeccanico" acquisirà le capacità:

- di ingegnerizzare sistemi per la conversione delle risorse energetiche tradizionali e rinnovabili e per il monitoraggio della loro efficienza e del loro impatto ambientale;
- di riconoscere gli aspetti fondamentali dello scenario energetico mondiale in termini di risorse disponibili e tecniche di utilizzazione;
- di identificare i principali sistemi di sfruttamento dell'energia, inquadrandoli anche in un contesto ambientale, e di effettuare valutazioni di tipo tecnico economico;
- di progettare e applicare macchine a fluido, turbomacchine e sistemi energetici più avanzati;
- di progettare impianti termotecnici e di scegliere la migliore soluzione impiantistica per assicurare il funzionamento corretto ed ottimale del sistema edificio/impianto e garantire le condizioni di comfort all'interno dell'edificio, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AERODINAMICA E GASDINAMICA [url](#)

ENERGETICA AMBIENTALE [url](#)

PIANIFICAZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE [url](#)

PROGETTAZIONE DI MACCHINE [url](#)

PROGETTAZIONE TERMOTECNICA [url](#)

TURBOMACCHINE [url](#)

AREA TECNOLOGICA-PRODUTTIVA

Conoscenza e comprensione

Gli ingegneri industriali magistrali svilupperanno in tale area la conoscenza dell'evoluzione tecnica e normativa del settore industriale, al fine di contribuire essi stessi all'innovazione tecnologica del settore industriale. Acquisiranno inoltre gli strumenti analitici per risolvere problemi di progettazione di impianti di servizio e di processo. Il corso di studi si propone, quindi, di fornire ed implementare modelli e metodi analitici specialistici finalizzati alla scelta, alla progettazione e all'ottimizzazione degli impianti industriali, con riferimento particolare agli impianti produttivi sia manifatturieri che di processo. Approfondiscono inoltre le conoscenze nei materiali metallici e non, le loro tecnologie di produzione, assieme alle tecniche di controllo della produzione. A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti e problematiche legate agli sviluppi e alle esigenze più recenti del mercato e della ricerca internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Tecnologico gestionale" acquisirà la capacità di:

- selezionare i materiali metallici e non per la progettazione di macchine e di valutare il loro impiego nell'ingegneria industriale;
- progettare il processo di fabbricazione di beni discreti mediante la generazione dei relativi cicli, anche attraverso metodi computer aided e lo studio del lavoro nell'ottica della riduzione delle inefficienze di fabbricazione;
- progettare, gestire e applicare sistemi di misura e di procedure per il controllo di qualità e per la diagnostica industriale;
- applicare metodi e procedure tipiche della tecnologia e degli impianti produttivi, sia tradizionali che avanzate o innovative, usando metodi di modellazione analitici e numerici, allestendo e progettando opportune campagne di sperimentazione, utilizzando la strumentazione e le apparecchiature di indagine più adatte;
- implementare modelli e metodi analitici specialistici finalizzati alla scelta, alla progettazione e all'ottimizzazione degli impianti industriali, sia con riferimento agli impianti di servizio che agli impianti di processo.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentiranno di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del

lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI METALLURGIA [url](#)

METALLURGIA MECCANICA [url](#)

METODI SPERIMENTALI PER LA DINAMICA STRUTTURALE [url](#)

MISURE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' [url](#)

STUDI DI FABBRICAZIONE [url](#)

AREA GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dai laureati riguardano anche la gestione, la manutenzione e l'organizzazione di macchine, sistemi ed impianti. I laureati devono conoscere i più avanzati criteri progettuali, inquadrandoli in contesti molto ampi, che includono, oltre alle problematiche tecniche e scientifiche, anche le questioni legate alla sicurezza, all'interazione con l'uomo, all'economia ed all'impatto ambientale e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale acquisirà la capacità di:

- analisi riguardo all'organizzazione delle attività lungo la filiera produttiva e alle modalità di organizzazione dei sistemi industriali;
- valutare ed analizzare le scelte strategiche aziendali in funzione delle dinamiche di settore;
- redigere business plan d'impresa o di prodotto;
- riconoscere i principali componenti dei sistemi di produzione integrati utilizzati nell'industria manifatturiera odierna e usare tali informazioni come linee guida nella progettazione dei sistemi stessi;
- coniugare competenze tecnologiche e competenze gestionali, potendo in questo modo affrontare problemi complessi di natura interdisciplinare.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentirà di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI CONTROLLO AMBIENTALE [url](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

RETI ED IMPIANTI ELETTRICI [url](#)

SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE [url](#)

STRATEGIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE [url](#)

AREA INDUSTRIA 4.0

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dai laureati mirano a fornire gli elementi essenziali relativi a questa nuova rivoluzione e ad approfondire aspetti relativi alle tecnologie abilitanti di Industry 4.0, cioè simulazione, progettazione sostenibile, smart manufacturing, additive manufacturing, logistica 4.0 e robotica collaborativa. Lo studente potrà anche integrare aspetti di natura informatica in chiave di multidisciplinarietà, aggiungendo nel percorso insegnamenti relativi all'intelligenza artificiale, alla cyber security e all'internet of things.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Industriale curriculum "Industria 4.0" svilupperà ulteriori capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite. Sarà in grado di simulare sistemi meccanici complessi e valutarne gli aspetti energetici e di sostenibilità, interfacciandosi facilmente con ingegneri e tecnici provenienti da altre discipline. Potrà seguire lo sviluppo dei nuovi prodotti e

processi industriali dotati di autodiagnosi, intelligenza artificiale e interconnessione. Potrà identificare nuove opportunità di business legate all'introduzione delle tecnologie abilitanti di Industry 4.0 nei processi industriali.

Lo svolgimento del tirocinio e della prova finale consentirà di consolidare le capacità precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative a questo specifico ambito, anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL TRANSFORMATION [url](#)

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO [url](#)

INTERNET OF THINGS [url](#)

LOGISTICA 4.0 [url](#)

PROGETTAZIONE 4.0 [url](#)

ROBOTICA AVANZATA [url](#)

SMART MANUFACTURING [url](#)

AREA LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Al termine del biennio, lo studente avrà ottenuto conoscenze avanzate della lingua inglese (livello B2), con particolare riferimento alla terminologia tecnico scientifica del settore dell'Ingegneria Industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria Industriale avrà sviluppato la capacità di produzione linguistica relativa alla lingua inglese, la capacità di utilizzare la lingua per aggiornarsi in maniera autonoma mediante la consultazione di documentazione tecnico-scientifica e la capacità di comunicare efficacemente con interlocutori internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le conoscenze e le capacità di comprensione prima descritte, se pienamente acquisite, consentono ai laureati magistrali di fare scelte autonome e consapevoli nella propria attività professionale, valutando correttamente l'efficacia, l'efficienza e l'opportunità di ogni possibile scelta progettuale, stimandone i costi economici ed i rischi per la sicurezza e verificandone il rispetto delle normative. Le conoscenze acquisite nell'intero percorso didattico di cinque anni, conferiscono agli ingegneri magistrali capacità di valutazione dell'opportunità di utilizzare particolari tecnologie, materiali, processi, metodi e procedure nei problemi progettuali, oppure per condurre attività di studio, di sviluppo e di sperimentazione nei settori tipici della Ingegneria Industriale. La maturità tecnica raggiunta consente loro, infine, di fare valutazioni autonome e consapevoli di situazioni e contesti industriali che, oltre alle problematiche strettamente tecniche, abbiano anche implicazioni ambientali, sociali, sanitarie, economiche e legate alla sicurezza. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento di un tirocinio (presso aziende o enti di ricerca pubblici e privati) e nella preparazione di una tesi. Sotto la guida di un tutor accademico, eventualmente affiancato da

	<p>un tutor aziendale, lo studente affronta in modo approfondito un problema complesso, al fine di proporre possibili soluzioni, selezionare ed implementare il metodo più efficace per risolvere il problema, dimostrando di aver acquisito capacità autonome in ambito progettuale e di impiego di strumenti e metodi avanzati.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Per gli ingegneri magistrali le capacità comunicative sono molto importanti, sia per poter operare agevolmente e con efficacia, anche con ruoli di responsabilità, in gruppi di progettazione dei quali facciano parte anche tecnici con diverse conoscenze e campi di specializzazione, sia nelle relazioni tecnico commerciali e nelle eventuali attività di formazione di tecnici ed operai. Inoltre, si deve considerare che sempre più spesso gli ingegneri, specialmente se di livello magistrale, hanno la necessità di intrattenere relazioni internazionali. Essi devono quindi raggiungere, al termine del loro percorso formativo, la capacità di esprimere e sostenere le proprie idee in un contesto tecnico, di presentare i risultati del proprio lavoro in modo facilmente comprensibile, di essere efficaci e convincenti nelle relazioni tecnico commerciali e di saper comunicare con il personale tecnico in modo semplice ed efficace. Pur essendo le capacità comunicative, in buona parte, doti innate, tuttavia gli allievi ingegneri hanno modo di sviluppare, durante il percorso formativo della laurea magistrale, le proprie capacità comunicative, anche in una lingua diversa dall'italiano, sia nelle esercitazioni di gruppo, dove devono spiegare e sostenere le proprie idee ai colleghi ed al docente guida, sia nei colloqui con i docenti ed in occasione degli esami di profitto, sia nello svolgimento del tirocinio e degli eventuali stage presso aziende e sia in occasione della tesi di laurea. Accade spesso, infatti, che la tesi sia condotta in collaborazione con aziende e che, quindi, il laureando si trovi a partecipare a riunioni tecniche durante le quali egli debba presentare ad un pubblico variegato i risultati del proprio lavoro.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>E' molto importante che gli ingegneri magistrali abbiano notevoli capacità di apprendimento, sia per l'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca oppure con un master di secondo livello, sia per poter affrontare agevolmente ed in modo efficace le complesse e variegate problematiche connesse con l'innovazione tecnologica e con l'evoluzione del sistema economico e produttivo. Inoltre, nel corso della loro carriera, gli ingegneri devono poter far conto su una buona capacità di apprendimento per potersi adattare facilmente ad eventuali cambiamenti di attività o di settore industriale o di specializzazione, che si rendano opportuni per una crescita professionale.</p> <p>Il biennio magistrale, così come organizzato presso l'Università eCampus, comprende numerosi corsi a carattere fortemente formativo, dove gli aspetti teorici sono trattati in modo approfondito, oltre a quelli specialistici e professionalizzanti. Questa scelta vuole dare agli allievi una solida impostazione culturale, oltre che tecnica, che consenta loro di sviluppare ulteriormente le proprie capacità di apprendimento, preparandoli all'eventuale prosieguo degli studi, dando loro la capacità di adattarsi facilmente all'evoluzione scientifica e tecnologica del settore industriale.</p> <p>La tesi di laurea è un momento importante per sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi ingegneri; in effetti la tesi richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo ben oltre le conoscenze che sono state trattate nei corsi di studio.</p> <p>Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di capacità inerenti all'apprendimento e l'adattamento.</p> <p>L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso.</p>	

Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità'.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Il Corso di Studio (CdS) contribuisce alla formazione di un profilo ad elevato livello professionale, in grado di operare nell'ambito della progettazione avanzata, dell'innovazione e dello sviluppo della produzione nel settore dell'industria manifatturiera.

Pertanto, in linea con gli obiettivi del CdS, tra le attività affini o integrative sono stati inseriti insegnamenti per acquisire conoscenze specifiche nel campo della progettazione industriale. Gli insegnamenti affini consentono di approfondire le capacità di interpretare correttamente le cause dei comportamenti strutturali e tecnologici dei materiali metallici più comunemente utilizzati nelle pratiche ingegneristiche e di comprendere il significato fisico di problematiche avanzate di meccanica strutturale. Inoltre, tali attività intendono potenziare le conoscenze relative all'uso di strumenti di analisi per lo studio di tali problematiche.

Al fine di formare una figura professionale in grado progettare e gestire sistemi per la produzione e la conversione dell'energia, sono stati inseriti anche insegnamenti affini per consolidare le conoscenze nel settore energetico, in termini di risorse disponibili, tecniche di utilizzazione e sistemi di sfruttamento. Dal punto di vista gestionale, le attività affini o integrative consentono di acquisire anche le conoscenze necessarie per realizzare valutazioni tecnico-economiche legate alla scelta delle fonti di energia, negli scenari attuali e futuri.

Infine, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza degli aspetti economico-organizzativi e delle strategie di impresa, sono stati inseriti insegnamenti affini che forniscono le conoscenze necessarie per l'utilizzo di strumenti di analisi, di controllo e di previsione nel contesto della gestione aziendale, oltre che della gestione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi produttivi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2021

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale si concluderà con un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato (tesi di laurea) relativo a tale attività, sotto la guida di un docente-relatore.

Nella valutazione della prova finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva; la capacità di lavorare in modo autonomo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2023

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. Il lavoro di tesi riguarderà un'attività di progettazione, sviluppo o ricerca, svolta in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione.

Per essere ammessi alla prova finale, gli studenti devono aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum ad eccezione di quelli relativi alla prova finale. La prova finale consiste nella stesura e presentazione di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo a tale attività e nella sua discussione pubblica di fronte ad un'apposita Commissione.

La Commissione d'esame è composta da professori della Facoltà di Ingegneria e presieduta da un docente individuato dal Rettore, scelto tra i professori di ruolo. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.

La prova finale è valutata dal Relatore e dalla Commissione di Laurea. Il voto di presentazione all'esame di laurea, che deriva dalla media ponderata degli esiti degli esami di profitto sostenuti del laureando nel suo percorso curricolare, così come la votazione finale, sono espressi in centodecimi. Il voto di laurea è calcolato sommando al voto di presentazione il punteggio che la Commissione attribuisce alla prova finale. La valutazione della prova finale, alla quale possono essere attribuiti da 0 a 8 punti, tiene conto della difficoltà del lavoro assegnato, della qualità, completezza e correttezza della tesi, della capacità di analisi e di sintesi, della metodologia utilizzata e della capacità di svolgere la ricerca bibliografica, dei risultati conseguiti, del punteggio proposto dal relatore, della qualità della presentazione in forma scritta della tesi e della chiarezza espositiva del candidato. Qualora la votazione finale superi 110/110, la Commissione all'unanimità può conferire la lode.

Per tutti gli aspetti qui non specificati, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

07/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>









QUADRO B2.c


Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-IND/06	Anno di corso 1	AERODINAMICA E GARDINAMICA link	NOVENTA GIANMARIA		9	54	
2.	ING-IND/14	Anno di corso 1	AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE MACCHINE link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	6	36	
3.	ING-IND/11	Anno di corso 1	ANALISI DI CONTROLLO AMBIENTALE link	MUGNINI ALICE CV	ID	6	36	
4.	ING-IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO link	NARDIELLO GIUSEPPE GUGLIELMO CV	ID	6	36	
5.	ING-IND/11	Anno di corso 1	ENERGETICA AMBIENTALE link	MUGNINI ALICE CV	ID	9	54	
6.	ING-IND/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI METALLURGIA link	CANNIZZARO ORLANDO CV	OD	6	36	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INTERNET OF THINGS link	CANNAS VITTORIO	ID	6	36	
8.	ICAR/08	Anno di corso 1	MECCANICA DEL CONTINUO link	RUZZICONI LAURA CV	RD	6	36	
9.	ING-IND/12	Anno di	METODI SPERIMENTALI PER LA DINAMICA STRUTTURALE	COSOLI GLORIA CV	ID	6	36	

		corso 1	link						
10.	ING-IND/12	Anno di corso 1	MISURE PER IL CONTROLLO DI QUALITA' link	ARNESANO MARCO CV	PA	9	54		
11.	ING-IND/15	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE 4.0 link	ROSSI MARTA CV	PA	9	54		
12.	ING-IND/08	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DI MACCHINE link	CIOCCOLANTI LUCA CV	PA	9	54		
13.	ING-IND/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	9	54		
14.	ING-IND/13	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE FUNZIONALE link	COSTA DANIELE		9	54		
15.	ING-IND/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE MECCANICA link	CHIAPPINI GIANLUCA CV	PA	9	54		
16.	ING-IND/10	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE TERMOTECNICA link	MOGLIE MATTEO CV	PA	9	54		
17.	ING-IND/31	Anno di corso 1	RETI ED IMPIANTI ELETTRICI link	INFANTE GENNARO CV	ID	6	36		
18.	ING-IND/13	Anno di corso 1	ROBOTICA AVANZATA link	ROVEDA LORIS CV		9	54		
19.	ING-IND/16	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE link	VITA ALESSIO CV		9	54		
20.	ING-IND/16	Anno di corso 1	STUDI DI FABBRICAZIONE link	GENTILI SERENA		9	54		

21.	ING-IND/15	Anno di corso 1	TECNICHE VIRTUALI DI PROGETTAZIONE link	PAPETTI ALESSANDRA CV		9	54	
22.	ING-IND/08	Anno di corso 1	TURBOMACCHINE link	CALABRIA ALFONSO CV	ID	6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

14/06/2023

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico,

modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 92 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	EUT Tirana		20/11/2018	solo italiano
2	Egitto	BADR University in Cairo		13/01/2018	solo italiano
3	Egitto	Egyptian Russian University		18/01/2018	solo italiano
4	Regno Unito	Sheffield Hallam University		23/10/2018	solo italiano
5	Romania	Petroleum Gas University of Ploiesti		26/07/2018	solo italiano
6	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Malaga		20/10/2021	solo italiano

8	Spagna	University of Castilla La Mancha	16/02/2018	solo italiano
9	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
10	Turchia	Bahcesehir University of Istanbul	24/02/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 05/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di

Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito

dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

01/08/2023

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

01/08/2023

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare